



**Città di Castel Maggiore**  
Città metropolitana di Bologna



**Trebbo  
si fa bella e  
sostenibile**  
cittadini in (fr)azione

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018  
 **Regione Emilia-Romagna**

## **Trebbo si fa bella (e sostenibile) Cittadini in (fr)Azione - Castel Maggiore -**

### **REPORT INCONTRO PUBBLICO #1**

**4 aprile 2022 ore 20.30 - 22.45**  
**Sala della Parrocchia di Trebbo**

Lunedì 4 aprile dalle ore 20.30 presso la Sala della Parrocchia di Trebbo di Reno si è svolto il **primo laboratorio pubblico del progetto "Trebbo si fa bella e sostenibile"**, che ha visto la partecipazione di oltre un'ottantina di persone tra cittadini e soggetti che vivono il territorio.

L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali del **Vicesindaco Luca De Paoli** che ha spiegato ai presenti come è nata l'idea di realizzare un processo partecipativo volto a coinvolgere gli abitanti della frazione di Trebbo, in un percorso di ascolto e di coinvolgimento che apre la strada a nuove idee ed azioni concrete per migliorare la sostenibilità ambientale e sociale della popolosa frazione di Castel Maggiore. L'Amministratore ha chiarito ai presenti che il progetto è tra i vincitori dell'edizione del 2021 del bando regionale a sostegno dei processi partecipativi - LR 15/2018 ed ha ottenuto il finanziamento richiesto, contributo che può essere speso dal Comune per lo sviluppo del percorso di discussione e progettazione con i cittadini.

Successivamente, la parola è passata alla referente del progetto esterna all'amministrazione, **Sara Branchini del Centro Antartide**, che ha chiarito con qualche dettaglio aggiuntivo la struttura del percorso partecipativo nel suo complesso, anticipando ai presenti alcune suggestioni raccolte attraverso il sondaggio ed alcune chiacchierate informali avvenute durante la Sagra della Raviola, ospitata il 19 e 20 marzo proprio a Trebbo. Si è passati poi alla spiegazione della **metodologia del world café ovvero la modalità scelta per facilitare la discussione ed individuare i bisogni di ciascun partecipante**. È stato lasciato spazio ad alcune prime domande dei cittadini (per lo più inerenti alle progettualità da proporre e all'utilizzo delle risorse destinate dalla Regione) a cui è stata data risposta prima dell'avvio dei lavori.

**Dai primi contributi raccolti (sondaggio e interviste informali) si è deciso di orientare la discussione su sei ambiti tematici:**

- 1\_spazi verdi e biodiversità;**
- 2\_contenimento dei consumi, anche energetici, di condomini e abitazioni;**
- 3\_luoghi di aggregazione e prossimità;**
- 4\_gestione, raccolta e riuso dei rifiuti;**
- 5\_commercio sostenibile ed equo;**
- 6\_ Mobilità sicura e sostenibile, trasporti.**

In maniera spontanea i partecipanti (circa una 80ina) si sono suddivisi in sei tavoli di lavoro, attivando delle conversazioni che vedevano ciclicamente cambiare gli interlocutori, questo per permettere ai presenti di condividere e scambiare proposte e idee per ciascun tema contribuendo così a delineare un quadro di riflessioni condivise.



L'incontro è terminato intorno alle 22.45 con l'intervento dei portavoce che hanno riportato alla plenaria le prime sollecitazioni emerse dal confronto condiviso.

I saluti finali sono spettati al Vicesindaco il quale ha anticipato ai presenti che nelle prossime verrà realizzato un secondo appuntamento volto a co-progettare azioni condivise che avranno un carattere sperimentale.

Dai tavoli oltre forte vocazione ambientale della frazione, è emersa dai presenti, anche in veste di cittadini singoli, la disponibilità di realizzare delle piccole attività di carattere ludico sostenibile.

*Qui di seguito la descrizione puntuale delle proposte, segnalazioni ed opportunità emerse per ogni area tematica.*

### **1 Spazi Verdi e Biodiversità**

Sul fronte naturalistico è stato sottolineato come la frazione abbia un grande potenziale dal punto di vista della biodiversità e della natura, e di come alcuni spazi (se valorizzati e riqualificati) possano ospitare attività ludiche e di promozione del territorio.

- Riquilibrare e mettere in sicurezza l'argine di via Lame, del tragitto Gisiliera Reno ed i percorsi nella golena, e creare un nuovo sentiero lungo le cavallette per Castel Maggiore;
- Creare dei parchi alberati (anche con arbusti ed alberi da frutto di una volta) e attrezzati per percorsi di carattere scientifico-ambientale (guidati con Qrcode) rivolti principalmente alle scuole primarie;
- Attrezzare i parchi con fontane ed arredi tecnologici che producono energia (pannelli solari),

- degli spazi all'aperto per gli studenti o per gruppi di persone (ad es. parco V. Torres + V. Byron);
- Attivare progettualità come “Adotta uno spazio verde” in collaborazione con associazioni del territorio (scout, ecoregaz, plasticare, estate ragazzi ecc);
  - Individuare delle aree dove realizzare degli orti condivisi e dei piccoli boschi alimentari (alberi da frutto);
  - Estendere la wifi aperta e gratuita nelle aree comuni;
  - Realizzare delle aiuole con fioritura progressiva per favorire l'impollinazione delle api;
  - Individuare delle modalità per scoraggiare la presenza di cani liberi e obbligando i proprietari alla raccolta delle deiezioni nei parchi dedicati ai bambini;
  - Prevedere un numero maggiore di aree sgambamento cani (per grande e piccola taglia) dotate di fontana;
  - Realizzare degli interventi di urbanismo tattico, sul modello di quanto recentemente realizzato a Bologna in via Procaccini;
  - Messa in sicurezza e miglioramento spazi sportivi: aperti e organizzati;
  - Attivare le guardie ecologiche volontarie per il controllo dei parchi e di tutte le aree verdi pubbliche;
  - Individuare delle aree attrezzate per il camper;
  - Implementare l'illuminazione dell'argine;

### **2 Contenimento dei consumi, anche energetici, di condomini e abitazioni:**

In quest'ambito sono molte le proposte “green oriented”, azioni che non riguardano solamente la sfera domestica ma interessano anche la comunità grazie ad eventi ed azioni puntuali sullo spazio pubblico.

- Istituire le domeniche ecologiche;
- Agevolare l'edilizia ecosostenibile e riconoscere i vantaggi nei confronti della comunità;
- Implementare il verde presente nella frazione per rendere i parcheggi più vivibili e fruibili, tettoie con PFV e sostituire le alberature secche;
- Modificare al R.U.E. per l'utilizzo di materiali ecologici per un'edilizia ecosostenibile;
- Favorire l'utilizzo dell'energia eolica (tetto ventilato), la raccolta delle acque piovane, dell'utilizzo dei pannelli solari e delle compostiere domestiche.

### **3 Luoghi di aggregazione e prossimità:**

Su questo tema i presenti hanno immaginato alcune necessità di spazi e momenti comuni legati alla possibilità di trascorrere il tempo libero insieme con alcune piccole azioni dal taglio sostenibile per anziani, grandi e piccoli:

- Inaugurare il Museo del Reno, uno spazio dove realizzare eventi ed iniziative trasversali;
- Riquilibrare la Contea Malossi ed aprirla al pubblico;
- Realizzare degli interventi di urbanismo tattico, istituire le strade scolastiche, ed avviare il piedibus (si segnala una situazione della strada della scuola al mattino molto problematica a fronte di una buona percentuale di studenti che arrivano dalla prossimità della scuola);
- Organizzare eventi come: una rievocazione storica nell'area del Ponte sul Reno, eventi funamboli sul Reno, mercatino dello scambio, “Trebbo di Spade”: parco letterario. Eventi: mercatini, festival letterari, festival cosplay. Struttura: pannelli solari, gazebo, panchine più tavoli, USB charge;
- Attrezzare l'argine con chioschi ed arredi;
- Realizzare uno spazio (aperto e/o chiuso) per giovani, es. campetti, chioschi, aree con il wi-fi;

- Realizzare una pista da pattinaggio;
- Prevedere un punto prelievi anche occasionale sul modello della medicina di prossimità

#### **4 Gestione, raccolta e riuso dei rifiuti:**

- Recupero della legna da parte dei privati nel parco/fiume, prima che venga portata in centro di raccolta;
- Favorire il compostaggio domestico o di comunità;
- Realizzare un mercatino del riuso (d. leg. 116/20) una volta al mese nella via centrale della frazione, sul modello di quanto realizzato a Sant'Agata "svuotacanteina";
- Attivare delle premialità per chi porta i propri rifiuti nel centro di raccolta;
- Introdurre la tariffazione puntuale per tutti i rifiuti.

#### **5 Commercio sostenibile ed equo:**

Le riflessioni partono da un'analisi dello stato di fatto che ha visto negli ultimi anni una chiusura progressiva di diverse attività commerciali presenti a Trebbo: barbiere, lavasecco, edicola, gelateria, macelleria, exConad, ferramenta. Da qui nascono varie idee volte ad incentivare l'avvio di un commercio "temporaneo" per facilitare la realizzazione di mercati e stand a cadenza settimanale o da realizzare nel weekend.

- Implementare il mercato settimanale con venditori di qualità e garantendo una adeguata visibilità (banco carne, pesce, abbigliamento, merceria);
- Attivazione di un centro alimentare con prezzi moderati che coinvolge categorie di lavoratori protette. (Es. raccolta alimentari in scadenza al 50%);
- Parco come luogo di aggregazione che può ospitare food truck, street food e mercatini dell'artigianato;

#### **6 Mobilità sicura e sostenibile, trasporti:**

Quello della mobilità sostenibile è stato sicuramente uno dei temi più dibattuti durante l'incontro, le proposte si orientano verso spostamenti a impatto zero sia all'interno della frazione, che all'esterno del proprio comune fino alla vicina città di Bologna.

- Incrementare il numero di corse che colleghino Trebbo a Castel Maggiore anche il sabato ed attivare il collegamento (serale e nei weekend) verso Bologna;
- Rivedere il sistema ad "occhi di gatto" messi in via Libertà che rischiano di far fare incidenti;
- Prevedere un collegamento alle stazioni di Castel Maggiore e Bologna Corticella
- Realizzazione di bike lane previste dal Pums;
- Attivare un servizio di bike sharing tipo Mobike;
- Favorire il Carpooling attraverso l'utilizzo di app o chat per passaggi in auto verso/da Bologna/Castel Maggiore a Trebbo;
- Incrementare le piste ciclabili e il numero di rastrelliere per far venire le persone a Trebbo;
- Realizzare una ciclabile che porti fino a Bologna;
- Ridurre il percorso dell'autobus 92 prolungandolo fino a Castel Maggiore;
- Potenziare il percorso dell'autobus 92 nei fine settimana dalle 20 all'1 un autobus all'ora da Trebbo verso l'autostazione ed il centro di Bologna;
- Rivedere gli orari della domenica dell'autobus 18, questi non sono compatibili con le esigenze dei cittadini fra andata e ritorno;

- Unificare i costi biglietto (fascia urbana);
- Aumentare/intensificare corse da/verso Trebbo e Castel Maggiore: almeno 1/2 corsa compatibili con ingressi scolastici e per persone non automunite (sia mattina che pomeriggio);
- Istituire la zona 30km/h a tutta la frazione e non solo alcune zone;
- Chiusura, controllo, maggiore presidio delle strade in prossimità della scuola causa alta velocità, ecc.. (via Resistenza);
- Facilitare il ripristino del traghetto e della navigazione fluviale.